

Cna: "Il decreto sblocca debiti è uno specchietto per allodole"

Pubblicato: Sabato 13 Aprile 2013



Sabato 6 aprile è stata finalmente approvata dal Consiglio dei Ministri la norma che sblocca i debiti della Pubblica Amministrazione verso le imprese. Una buona notizia, senza dubbio, che però ha suscitato anche disappunto per le modalità con cui è stato pensato il provvedimento. Anche **la Confederazione nazionale dell'artigianato di Varese, non risparmia osservazioni e critiche**: "Il provvedimento del Governo – si legge in una nota della Cna – dimostra, purtroppo, che non si è ancora compreso che il sistema delle imprese del terziario di mercato, dell'artigianato e dell'impresa diffusa è al collasso, considerato che dopo ripetute, pressanti e precise indicazioni vengono ignorati i due elementi fondamentali per rispondere alle emergenze delle imprese: immediato sblocco e disponibilità delle risorse e modalità semplificate di accesso".

(nella foto: il presidente di Cna Varese, Franco Orsi)

Secondo Cna, infatti, per come è congegnato, **il provvedimento non produrrà alcuno degli effetti auspicati** e se non ci saranno interventi del Parlamento le aziende si troveranno a dover affrontare gli stessi problemi da qui a pochi mesi: "E' grave che il Governo oltre a sottovalutare la sofferenza delle imprese, stremate da credit crunch, consumi in caduta libera e pressione fiscale da record mondiale, abbia disatteso sia la risoluzione del Parlamento che le istanze che il sistema delle imprese ha più volte sollecitato. Infatti **il meccanismo che viene riproposto, a conti fatti, rende quasi impossibile alle imprese il recupero dei crediti**".

Non rimane che confidare e fare appello al Parlamento affinché il provvedimento definitivo possa rispondere effettivamente alle esigenze delle Pmi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

